



Comune di  
**CASTELNUOVO di GARFAGNANA**  
Provincia di Lucca

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

DELIBERAZIONE N.18

DEL 15/06/2015

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO ICU (IMPOSTA UNICA COMUNALE)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **quindici** del mese di **Giugno** alle ore **18:30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito **il Consiglio Comunale** Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all' appello nominale:

|                                   |             |          |          |
|-----------------------------------|-------------|----------|----------|
| TAGLIASACCHI ANDREA               | Sindaco     | Presente |          |
| BECELLI CHIARA                    | Consigliere | Presente |          |
| SUFFREDINI SIMONETTA              | Consigliere | Presente |          |
| TOLAINI PATRICIA JOSEPHINE        | Consigliere | Presente |          |
| BIAGIONI CARLO                    | Consigliere | Presente |          |
| PEDRESCHI ALESSANDRO              | Consigliere | Presente |          |
| PELLEGRINI ILARIA                 | Consigliere | Presente |          |
| BONDI FRANCOLINO                  | Consigliere | Presente |          |
| PELLEGRINETTI ALESSANDRO          | Consigliere | Presente |          |
| GADDI GADDO LUCIO                 | Consigliere | Presente |          |
| BIANCHINI SILVIA, MARIA, GIOVANNA | Consigliere | Presente | Presente |
| MASOTTI ANGIOLO                   | Consigliere | Presente |          |
| IACCONI PIETRO                    | Consigliere | Presente |          |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Sig. **FRANCOLINO BONDI**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, assume la Presidenza.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa CUGURRA ANTONELLA**

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OMISSIS

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a

finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che lascia sostanzialmente invariata la disciplina della IUC;

**VISTA** LA Deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 10/04/2014 con la quale veniva approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

**RITENUTO** necessario sopprimere i commi 4 e 5 dell'art. 5 del Regolamento IUC nella componente IMU;

**VISTO** che la legge di conversione del D.L. 47/2014 (Legge 23.05.2014 n. 80 G.U. 27.05.2014) ha introdotto, con effetto dall'anno 2015, l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti all'**AIRE**, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, posseduta a titolo di proprietà od usufrutto a condizione che non risulti locata o concessa in comodato.

**RITENUTO** quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere alla modifica del regolamento IUC, nella componente IMU, ed in particolare l'art. 8:

- Introduzione Comma 2 *"A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso"*.

**RITENUTO** modificare l'art. 10, comma 2, del Regolamento IUC, componente IMU, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**RITENUTO** modificare l'art. 11, comma 3, del Regolamento IUC, componente IMU, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**RITENUTO** modificare l'art. 09, comma 4, del Regolamento IUC, componente TASI, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**RITENUTO** modificare l'art. 10, comma 4, del Regolamento IUC, componente TASI, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**RITENUTO** integrare l'art. 14 del Regolamento IUC, componente TARI, nel modo seguente:

-Introduzione comma 5 bis ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, convertito dalla legge n. 80/2014, la tassa dovuta dai cittadini italiani residenti all'estero iscritti AIRE sul fabbricato equiparato ai sensi di legge all'abitazione principale, è ridotta di due terzi;

**RITENUTO** modificare l'art. 12, comma 7, del Regolamento IUC, componente TARI, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**RITENUTO** modificare l'art. 20 comma 3, del Regolamento IUC, componente TARI, nel modo seguente:

le parole "euro 12,00" sono sostituite con le parole "euro 5,00"

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** i pareri;

**VISTO** l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

1. di modificare come in premessa, che si recepisce totalmente, il regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo sui servizi (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2015, integrando il regolamento IUC approvato nell'anno 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che il suddetto regolamento modificato dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 4 astenuti **MASOTTI ANGIOLO** , **GADDI GADDO LUCIO** , **IACCONI PIETRO** , **BIANCHINI SILVIA, MARIA, GIOVANNA**  
e n. 0 contrari  
su n. 9 Consiglieri votanti.

### **DELIBERA**

1. di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE:**

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 4 astenuti **MASOTTI ANGIOLO** , **GADDI GADDO LUCIO** , **IACCONI PIETRO** , **BIANCHINI SILVIA, MARIA, GIOVANNA**  
e n. 0 contrari  
su n. 9 Consiglieri votanti.

:

### **DELIBERA:**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.:

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62 comma 3 dello Statuto

**IL PRESIDENTE**  
(*FRANCOLINO BONDI*)

**IL SEGRETARIO**  
F.to ( *Dr.ssa CUGURRA ANTONELLA* )

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, CO. 1, DEL D.LGS. 18.8.2000 N. 267**

Regolarità tecnica  
Parere favorevole  
IL RESP.LE SERVIZIO  
F.to LUCCHESI PATRIZIA

---

Regolarità contabile  
Parere favorevole  
IL RESP.LE SERVIZIO  
F.to LUCCHESI PATRIZIA

---

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 18/06/2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to (*Dr.ssa Dini Viviana*)

Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal  
18/06/2015.

ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

***CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA***

***IL GIORNO:***

Castelnuovo di Garfagnana li,

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE***  
F.to (*Dr.ssa Dini Viviana*)